



Annuario diocesano

Finalmente è disponibile da qualche giorno il nuovo annuario diocesano. L'ultimo stato del clero e annuario diocesano risale al 2015, quindi la nuova stampa presenta notevoli variazioni di incarichi e indirizzi, visto il grande movimento e spostamento di sacerdoti negli ultimi anni. Sarà possibile acquistare il nuovo annuario presso la Cancelleria vescovile, al prezzo di 10 euro.

La veglia per la santificazione universale e la conclusione del mese missionario

Essere testimoni che osano puntare in alto



Un momento della veglia del 2018

oggi la festa

Acr diocesana fa 50 anni

Oggi con un raduno in seminario ad Albenga, si celebra il 50° "compleanno" della presenza dell'Azione cattolica ragazzi (Acr) in diocesi. La prima parte dell'incontro inizierà alle ore 10 in Seminario e continuerà con il pranzo al sacco. Nel pomeriggio, alle ore 14 inizia la seconda parte della giornata, che sarà caratterizzata da testimonianze e riflessioni, su quello che è stato il cammino dell'Acr diocesana e le sfide che ancora la attendono negli anni a venire. Sarà un momento per condividere i ricordi di chi c'era allora e comprendere come i ragazzi di cinquanta anni fa siano cresciuti assieme all'associazione. La giornata si concluderà con la Messa unitaria, nella chiesa del Seminario. È una domenica non solo per i ragazzi dell'Azione cattolica, ma per tutti, bambini, giovani e adulti, per camminare come Chiesa unica, ricca di tanti carismi ma raccolta da un solo Spirito.

A Imperia, giovedì 31 ottobre la veglia guidata dalle Pro Sanctitate e dall'ufficio missionario, sulla traccia degli insegnamenti e delle parole del servo di Dio monsignor Guglielmo Giaquinta

DI PABLO G. ALOY

L'Amore è rivoluzione: tutti santi, tutti fratelli" è il titolo che da voce alla Giornata della santificazione universale, ideata dal servo di Dio Guglielmo Giaquinta, e promossa dal Movimento Pro Sanctitate. La giornata del 31 ottobre 2019, assume quest'anno i colori della missionarietà; con la veglia di preghiera il Movimento, in comunione con l'ufficio missionario diocesano, conclude il mese missionario straordinario indetto da papa Francesco. Chi ama si mette in movimento, è spirito fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita. Nessuno è

orari delle celebrazioni

Santi e fedeli defunti

Si avvicinano le feste di Ognissanti e il ricordo dei fedeli defunti. Come ogni anno, pubblichiamo le date delle celebrazioni vescovili, per tutti coloro che volessero ascoltare le parole del nostro vescovo. Venerdì 1° novembre, solennità di Tutti i Santi, il vescovo Guglielmo Borghetti celebrerà un solenne pontificale nella cattedrale di san Michele ad Albenga alle 10:30, ed alle ore 18:00 in basilica concattedrale a Imperia-Porto Maurizio. Nella mattinata di sabato 2 novembre il vescovo presiederà, alle 09:00, la Messa concelebrata dai parroci del vicariato di Albenga al cimitero cittadino di Albenga (frazione di Leça); nel primo pomeriggio, alle 15:30, il vescovo sarà presente alla celebrazione della Messa al cimitero di Imperia-Porto Maurizio. Sempre nello stesso giorno, il vescovo Guglielmo celebrerà la Messa alle ore 18:00 nella cattedrale di san Michele ad Albenga.

inutile e insignificante per l'amore di Dio. Giacchino di noi è una missione nel mondo perché frutto dell'amore di Dio, (dalla lettera del papa per la giornata missionaria 2019). Che bello sapere che siamo una

missione e quindi, siamo amore in tutte le nostre sfaccettature e nelle nostre diversità. Difatti, quest'anno, la veglia di preghiera assume i colori dei continenti e di ogni battezzato chiamato a portare il fuoco di Cristo, lì dove svolge il suo compito, la sua vita, il suo lavoro, lì dove vive e intesse relazioni. Battezzati e inviati è il tema di questo mese straordinario che mobilita tutti i credenti a prendere in mano il proprio battesimo e l'identità di cristiani per non camuffarsi, per non giocare alla mediocrità, ma rialzare il tiro puntando al massimo, Cristo. La veglia ripercorre nelle sue quattro tappe l'origine di ogni missionarietà: la gratuità dell'amore di Dio che rivoluziona le nostre vite; un piano d'amore, la santità; vivere puntando al massimo; nessuno può tacere ciò che ha visto ed ascoltato; un amore rivoluzionario è missionario. Quest'ultima tappa è stata sottolineata tante volte dal fondatore del movimento che ha fatto dell'amore massimalista di Dio il cuore del carisma Pro Sanctitate, al punto da elaborare il codice della rivoluzione dell'Amore: supera la vergogna e testimonia; osa nel rapporto con gli altri; punta al massimo della qualificazione sociale; fai divampare gli ambienti di vita; crea una strategia della rivoluzione.

a Casa Facci

Esercizi spirituali Il calendario e gli argomenti

G. BATTISTA GANDOLFO

Nel progetto pastorale della diocesi, non si è affatto trascurato il cammino spirituale, al quale ogni sacerdote è tenuto a esercitare attraverso la preghiera. La riflessione e l'abbandono fiducioso a Dio. Si tratta infatti di "ricaricare le batterie" per perfezionare il proprio sacerdozio a servizio dei fedeli e di arricchire la Chiesa diocesana con l'annuncio della parola di Dio e la amministrazione dei sacramenti. Per approfondire i valori dello spirito, la diocesi di Albenga-Imperia ha accettato di gestire a Massa Maritima, una casa di spiritualità e per ferie, sia per facilitare momenti di meditazione, sia per proporre incontri culturali e religiosi, sia ancora per favorire occasioni di relax e vacanza. Dopo la stagione estiva, sono stati programmati alcuni corsi di esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi e diaconi, il primo dei quali è iniziato lunedì 21 e si è concluso, il 25 ottobre. Il corso è stato predicato dal vescovo di Città di Castello, Domenico Cancian, che ha trattato il tema: «Discepoli missionari secondo l'itinerario proposto dal Vangelo di Matteo». Gli appuntamenti continuano, sempre a Casa Facci, nel prossimo mese, con altri due corsi di Esercizi. Il primo, in programma da lunedì 11 a venerdì 15 novembre, sarà predicato dal vescovo emerito di Brescia, Luciano Monari ed è rivolto ai presuli della Regione ecclesiastica ligure. L'argomento degli Esercizi spirituali sarà: «La prima lettera di san Giovanni apostolo». In secondo luogo, sarà il vescovo di Pitigliano-Sovana-Orbetello, Giovanni Roncari, a parlare, dal 18 al 22 novembre sul tema: «Celebrare i santi mistici: Liturgia e Vita». Altri tre corsi di Esercizi spirituali sono stati programmati per il prossimo anno.



Casa Facci

Incarcarsi in un popolo oggi

DI PABLO G. ALOY

In un'aula magna piena, giovedì 24 ottobre, don Giovanni Rota, professore di ecclesiologia della facoltà teologica di Milano, ha parlato al clero ingauno, riunito in seminario, della concezione della missione nella teologia fino ai giorni nostri. Per semplicità di linguaggio riportiamo la conclusione del discorso del relatore; la conferenza intera è possibile scaricarla dal sito web della diocesi. Fino al Concilio Vaticano II la missione si muoveva da Chiesa ricca di clero verso chiese povere di entusiasmo, ma povere di risorse e di sacerdoti: si partiva in povertà, con grande spirito di generosità, desiderosi di evangelizzare e condividere la situazione del-

la gente che s'andava ad incontrare. Oggi le Chiese dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia sono cresciute: dispongono di un clero a volte anche abbondante; hanno una forte coscienza delle loro identità; intendono inserirsi nel loro popolo e nella propria cultura; vogliono partecipare alla missione presso altri popoli e culture; sanno di avere anch'esse un patrimonio da donare alle altre Chiese, costituito dalla gioia della fede, dall'esperienza dell'annuncio del Vangelo in condizioni di minorità, debolezza e persecuzione, da uno sguardo proiettato con speranza verso il futuro. La disponibilità ad incarnarsi in un popolo, in una Chiesa, in una cultura, è uno dei tratti richiesti oggi alla missione. Un altro dato impor-

te riguarda la sua motivazione: non ci si limita alla volontà di collaborazione, ma c'è anche il desiderio di comunione e di scambio. Perciò i missionari oggi non partono con un progetto proprio, ma per assumere le scelte pastorali della Chiesa che li accoglie; sono attenti osservatori quanto lo Spirito dice alle comunità cristiane che li ospitano. Uno dei maggiori rischi, sia per la situazione di sicurezza economica della società europea, sia per la generosità delle nostre comunità cristiane, è di offrire l'immagine di una missione potente nei mezzi ed efficientista. Da qui la necessità di mantenere uno stile di vita povero e sobrio, per realizzare una particolare vicinanza con gli impoveriti della storia.

Imperia. Al via il corso di formazione Avo per volontari presenti nei presidi medici

DI MANUELA V. FERRARI

Nell'aula magna dell'ospedale di Imperia è in pieno svolgimento il 2° corso di formazione per volontari ospedalieri Avo. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che vogliono dedicare a titolo gratuito poche ore, due ore e mezza alla settimana, al servizio dei malati negli ospedali oppure nelle case di riposo. Spiegano gli organizzatori: "I volontari sono una presenza significativa che può aiutare a vivere meglio la malattia ed il ricovero nei presidi sanitari, non sostituiscono chi già lavora nelle strutture ma collaborano per una migliore umanizzazione, ponendo il ricoverato al centro di ogni loro attività". Gli incontri di formazione hanno inizio alle 17,30 e terminano alle 19. Lunedì 28 ottobre, la dottoressa Priverita, psicologa,

parlerà di "le motivazioni della scelta e aspetti psicologici del volontario Avo. Collaborazione e rapporti con i volontari"; mercoledì 30 il tema sarà "l'approccio del paziente disadiso", relatore la dottoressa Rosso, ginecologa; giovedì 31 incontro con il camilliano padre Ghilardi che spiegherà "la sofferenza e la speranza"; lunedì 4 novembre il primario di nefrologia di Imperia, il prof. Saffioti illustrerà le "problematiche psicoattitudinali dei pazienti con insufficienza renale"; mercoledì 6 "il volontario in corsia: l'approccio al malato, la collaborazione con il personale sanitario" relatrice la dottoressa Zarcone. Ultimo appuntamento venerdì 8 i responsabili Avo di Imperia Anna Santagata e Mazzucco si soffermeranno su "deontologia del volontario Avo". Per informazioni 3248968371.



Diano Marina

Le storie di 25 anni

La parrocchia di Sant'Antonio abate in Diano Marina, ha pubblicato da poco il libro "E tu, che faccia hai? 139 volti feriali come falde di speranza". È la raccolta di 25 anni di giornalini parrocchiali, racconti di storie "feriali" di persone che componevano e compongono la parrocchia dianese. Un modo per rivedere volti e rileggere storie delle persone che hanno collaborato e frequentato la parrocchia. Un omaggio a tutti coloro che in questi anni hanno aiutato e portato avanti le attività della comunità.

In riviera il convegno delle Acli ambrosiane

Oltre cento dirigenti delle Acli provinciali di Milano concludono oggi a Diano Marina l'ormai consueto appuntamento con il Consiglio Provinciale in forma residenziale, ospiti di "Villa Gioiosa", una delle "case" delle Acli ambrosiane nella riviera ligure. Si tratta di un importante momento della vita associativa, dedicato alla verifica politico-programmatica dell'attività, che, quest'anno, tra l'altro, ha avviato il percorso congressuale che si concluderà la primavera prossima. Con il presidente Paolo Petracca e il vice presidente vicario, "segretario organizzativo", Alessandro Galbusera, hanno guardato al cammino sia del percorso e riflettuto di Europa, animazione di comunità. Terzo settore, credenti e impegnati nella "polis": il tutto nella prospettiva di chi vive in un'area urbana come Milano e la sua città metropolitana, che coglie nel vivo nel sfide del contesto plurale, di "cambiamento d'epoca" che stiamo attraversando. Non è mancato l'ascolto dei circoli, con tavoli di incontro e approfondimento su associazione e imprese sociale, volontariato, territorio.

Marco Rovere

Laigueglia



L'alberghiero allassino a sostegno di San Matteo

Martedì 29 ottobre il team della "cuina del sorriso" dell'alberghiero di Allassio compie due anni e li festeggia organizzando una cena didattica a favore di chi si impegna quotidianamente per gli altri. La brigata, coordinata da docenti e famiglie, sarà in "missione" a Laigueglia, per preparare la cena comunitaria dei gruppi impegnati a sostegno delle iniziative della parrocchia di S. Matteo.